

Il sindaco: "La bolletta del primo trimestre 2022 pesa come quella di un intero 2021"

Caro energia: il Comune valuta di spegnere l'illuminazione pubblica in alcune zone

Di **GIULIA CRAVERO**

VILLAFALLETTO. Il caro energia è stato al centro della discussione durante il Consiglio comunale svoltosi nel Municipio di Villafalletto il 29 aprile. *"Se consideriamo che la spesa delle bollette luce del primo trimestre 2022, rispetto al passato, è l'equivalente di un anno intero - ha spiegato il sindaco Sarcinelli - siamo chiamati a valutare delle ipotesi per abbattere il costo dell'illuminazione pubblica. In concomitanza con il decreto legge che dovrebbe essere pubblicato a breve, potremmo arrivare a decidere di spegnere alcuni punti luce nelle zone meno frequentate, mantenendo sicuramente accesi i punti luce nelle aree più sensibili. Un provvedimento che è ancora allo studio"*.

Degna di nota anche la convenzione fra i Comuni di Villafalletto, Busca e Dronero per la realizzazione di un progetto di riqualificazione



dei corpi idrici del torrente Maira, l'approvazione di alcune modifiche allo statuto di Octavia e la questione del caro energia nel Comune di Villafalletto. Dopo il successo dell'itinerario intitolato "Il cammino del Maira" - che ha visto centinaia di partecipanti percorrere, a tappe, il sentiero che accosta il torrente Maira da Dronero fino a Torino -, i tre Comuni coinvolti (Villafallet-

to, Busca e Dronero) hanno deciso di instaurare una nuova collaborazione per valorizzare sempre più la zona. Quindi il Consiglio ha deliberato la partecipazione congiunta al bando di "Riqualificazione dei corpi idrici piemontesi 2022" della Regione Piemonte che concede contributi per ripopolare le acque del Maira e nello stesso tempo per migliorare la situazione dell'alveo del tor-

rente e procedere all'acquisto di nuove piante da collocare lungo il sentiero tra Villafalletto e Busca.

Per quanto riguarda il punto su alcuni cambiamenti allo statuto di Octavia, il sindaco ha spiegato: *"Con il consiglio dei segretari comunali, abbiamo pensato di modificare alcune parti dello statuto per poter partecipare ai bandi della Regione Piemonte"*.